



**Oggetto: Variazione compensativa nel Bilancio di previsione anno 2023 Adsp MTC.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**VISTA** la delibera n. 7 del 23 aprile 2021 con la quale il Comitato di Gestione del Mar Tirreno Centrale nomina il Segretario Generale;

**VISTA** la delibera n. 157 del 6 maggio 2021 con la quale è stata deliberata l'assunzione dell'arch. Giuseppe Grimaldi Segretario Generale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale a decorrere dal 10/05/2021;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli, adottato con delibera numero 43 del Comitato Portuale in data 17/10/2007 e approvata dal Ministero dei Trasporti con telefax prot. numero 12638 del 6/12/2007;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato dal Comitato di Gestione con delibera numero 57 del 26/10/2022 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con nota numero 29871 del 06/12/2022;

**CONSIDERATO** che il dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare, dott. Dario Leardi, nel proporre l'adozione della presente determina, fornisce i seguenti dati e informazioni, attestando quanto di seguito riportato:

- Come ampiamente relazionato in sede di consuntivo 2022, il DL convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108 (in S.O. n. 29, relativo alla G.U. 5/08/2022, n. 182) ha previsto l'inserimento all'articolo 6 della legge 84/94 dei seguenti commi:  
*...9-quater. I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione*



*del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese". 2. Le disposizioni di cui al comma 1 hanno effetto per i periodi d'imposta che hanno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2022.*

- Allo stato attuale ancora mancano gli auspicabili, se non necessari, chiarimenti sulle modalità di determinazione delle imposte: ad esempio non è chiaro cosa si intenda per "percepito" ossia se valga il principio di competenza e, quindi, il dato relativo all'accertato dell'anno, ovvero il principio di cassa e, quindi, il dato dell'effettivo incasso. Ma, in tal caso, resta il dubbio se si riferisca al solo incassato riferentesi all'accertato dell'esercizio o anche all'incassato in conto residuo. Tale ultima prospettiva non apparrebbe, tuttavia, conforme in quanto renderebbe tassabili anche i canoni antecedenti al 2022 che vengano incassati in esercizi successivi.
- In questo contesto è ancora pendente il procedimento relativo alla Decisione del 4.12.2020 relativa al regime di aiuti SA. 38399 2019/C; la decisione stabilisce che l'esenzione dall'imposta sul reddito delle società a favore delle autorità di sistema portuale (art.74 TUIR) costituisce un regime di aiuti esistente che è incompatibile con il mercato interno e conferisce alle AdSP un vantaggio che può migliorare la loro posizione concorrenziale. All'Italia è richiesto di sopprimere l'esenzione dall'imposta sul reddito delle società entro due mesi dalla data di notifica della Decisione. A marzo 2021 le Autorità di Sistema Portuale hanno presentato ricorso avverso la Decisione della Commissione Europea al Tribunale del Lussemburgo tuttora pendente.
- Nella mancanza assoluta di riferimenti applicativi, il prossimo 30 giugno scade il termine per il versamento del saldo 2022 e del 1 acconto 2023 relativo all'ires;
- allo stato attuale il capitolo 35 "Imposte, tasse e tributi vari" risulta parzialmente capiente, in conto cassa e in conto competenza in quanto al momento della redazione del preventivo 23 (settembre 22) vi era totale incertezza sull'applicazione della imposizione fiscale e, pertanto, era stata effettuata una previsione prudenziale di spesa di 1,6 milioni di euro.
- la necessità effettiva è pari, invece, ad euro 1,8 milioni saldo 2022 oltre 0,7 milioni di euro primo acconto 2023 (giugno) e 1,1 milioni di euro secondo acconto 2023 (novembre) per complessivi 3,6 milioni di euro circa.
- Nell'immediato per fare fronte al versamento di giugno (m/€ 1,8+0,7=2,5) è possibile prelevare da capitoli della stessa UPB 1.2 mediante variazione compensativa: in particolare può essere prelevato l'importo di € 500.000,00 dal fondo riserva salvo poi effettuare la variazione definitiva mediante delibera del Comitato e approvazione dei Ministeri Vigilanti e l'importo di euro 50.000,00 in conto cassa. Può essere inoltre ridotta la previsione di cassa del capitolo u12128 "Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie" per l'importo di euro 450.000,00.



- o quindi, nella UPB 1.2 – “INTERVENTI DIVERSI”, è necessario aumentare la previsione di competenza e cassa al capitolo 35 “*Imposte, tasse e tributi vari*” per euro 500.000,00 e, contestualmente, nell’UPB 1.2 – “INTERVENTI DIVERSI”, al capitolo 38 “*fondo di riserva*” è possibile ridurre la previsione di competenza di € 500.000,00 e di cassa per l’importo di € 50.000,00 e, infine, sempre nell’ UPB 1.2 – “INTERVENTI DIVERSI”, al capitolo 28 “*Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie*” è possibile ridurre la cassa per l’importo di euro 450.000,00.

**PRESO ATTO** dell’espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di determinazione e sui correlati atti e documenti dal Dirigente dell’Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare, a mezzo di sottoscrizione della stessa;

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO RISORSE FINANZIARIE,  
STRUMENTALI E GARE  
Dott. Dario LEARDI

### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di disporre il prelevamento di Euro 500.000,00 in conto competenza e di Euro 50.000,00 in conto cassa dal capitolo 38 “*fondo di riserva*” e contestuale conferimento di Euro al capitolo 35 “*Imposte, tasse e tributi vari*”. Di disporre inoltre, il prelevamento di Euro 450.000,00 in conto cassa dal capitolo 28 “*Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie*” e contestuale conferimento di Euro al capitolo 35 “*Imposte, tasse e tributi vari*”.

Il prospetto delle variazioni da apportare al bilancio di previsione anno 2023 è, pertanto, il seguente:

cap.	descrizione	gestione competenza				gestione cassa			
		previsione	aumenti	diminuzioni	previsione	previsione	aumenti	diminuzioni	previsione
		iniziale			finale	iniziale			finale
u12128	Prestazioni terzi gestione dei servizi portuali - spese utenze varie	2.760.433			<b>2.760.433</b>	3.845.433		450.000	<b>3.395.433</b>
u12235	Imposte, tasse e tributi vari	2.453.840	500.000	-	<b>2.953.840</b>	2.508.000	500.000	-	<b>3.008.000</b>
u12638	Fondo di riserva	500.000		500.000	-	50.000		50.000	-
	<b>totali</b>	<b>5.714.273</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>5.714.273</b>	<b>6.403.433</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>6.403.433</b>

2. di dare mandato all’ Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare di predisporre tutti gli atti consequenziali per dare esecuzione a quanto previsto al punto 1) del presente atto;
3. di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 84/94, del D. Lgs. n. 169/2016 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;



4. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, a:
- Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare;
  - Collegio dei revisori dei conti dell'Adsp MTC;
  - RPCT e Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP MTC, nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente.

Napoli, 31/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
arch. Giuseppe Grimaldi